
Ucraina: iniziata a Bruxelles la riunione dei ministri degli Esteri

Si riuniscono oggi a Bruxelles i ministri degli Affari esteri dell'Ue, ma attorno al tavolo ci sono anche i colleghi di Canada, Regno unito, Usa e il segretario della Nato; si collegherà durante i lavori anche il ministro degli Esteri ucraino Dmytro Kuleba. "I russi stanno bombardando qualsiasi cosa con molte vittime civili, presto una missione verificherà le violazioni dei diritti umani" ha dichiarato l'alto rappresentante Ue, Josep Borrell, prima dell'inizio dei lavori. Putin deve finire la sua guerra e noi restiamo uniti: questi i due messaggi del diplomatico europeo. Armi all'Ucraina perché difenda il suo territorio, aiuto ai rifugiati, sanzioni per piegare l'economia russa, le strade percorse dall'Ue e i partner transatlantici in forte unità. "Dobbiamo essere partner perché siamo più efficaci quando siamo insieme", ha fatto eco il segretario di Stato americano, Anthony Blinken, osservando quanto "sono importanti gli investimenti fatti nella relazione con l'Ue" dall'inizio della presidenza Biden. Blinken ha avuto parole di elogio verso l'Ue per la rapida e significativa risposta delle sue azioni e sanzioni rispetto alla guerra. "Affrontiamo insieme questa guerra non provocata e non giustificata", ha continuato Blinken: a rischio sono innanzitutto le vite degli ucraini ma anche i principi fondamentali definiti dopo la II Guerra mondiale e che continuano a valere, ma che "Putin viola ogni giorno. E se permettiamo che siano sfidati impunemente, ne deriveranno difficoltà per il mondo intero". La posta in gioco è alta ma "ho fiducia che ce la faremo" ha concluso il segretario di Stato Usa.

Sarah Numico